

# L'INDICE

DEI LIBRI DEL MESE

## Sommario

SEZIONE

RECENSORE

AUTORE

TITOLO

| SEZIONE            | RECENSORE   | AUTORE   | TITOLO  |
|--------------------|---|--|---|
|                    | Francesco Roat<br>Vittorio Coletti  | Clara Sereni<br>Salvatore Mannuzzu   | Eppure<br>Il terzo suono  |
|                    | 19  | INSERTO SCHEDE   |   |
|                    | 27  | RILETTURE PER L'ESTATE   |   |
| MUSICA TEATRO      | 39 Dario Voltolini<br>Lucio Monaco<br>Marzia Pieri                                      | Michael Ondaatje<br>Lorenzo Da Ponte<br>AA.VV.   | Buddy Bolden's Blues<br>Il Don Giovanni<br>"Drammaturgica"<br>"Teatro e Storia"   |
| ARCHITETTURA       | 40 Maria Luisa Scalvini<br>Maria Beltramini   | AA.VV.<br>Manfredo Tafuri  | Il progetto storico di Manfredo Tafuri<br>Vienna Rossa  |
| STORIA             | 41 Jacques Chiffolleau<br>Luisa Castellani<br>Eugenio Di Rienzo                         | Agostino Paravicini Bagliani<br>Paolo Lingua<br>Luigi De Rosa (a cura di)<br>Mirella Mafri | Il corpo del Papa<br>Enrico il Navigatore<br>Il mezzogiorno agli inizi del '600<br>Mezzogiorno e pirateria nell'età<br>moderna<br>Vie della Scrittura |
| FILOSOFIA          | 42 Paolo Casalegno  | Carlo Penco  | Scritti, note e discorsi politici 1839-1852<br>Alexis de Tocqueville 1805-1859<br>Del razzismo  |
| DENTRO LO SPECCHIO | 43 Bruno Bongiovanni  | Alexis de Tocqueville<br>André Jardin<br>Alexis de Tocqueville,<br>Arthur de Gobineau      | La democrazia<br>Scritti civili<br>La Repubblica dei comparari  |
| POLITICA CULTURA   | 44 Francesca Rigotti<br>45 Maurizio Assalto<br>Gianfranco Pasquino                      | John Dunn (a cura di)<br>Massimo Mila<br>Robert de Jouvenel                                | Riti e crimini del satanismo<br>Indagine sul satanismo<br>Il nuovo atlante di Gaia<br>L'aeroplano e le stelle   |
| SOCIETÀ            | 47 <i>Jean Giono verde contro, di Carlo Grande</i><br>Maria Immacolata Maciotti         | Michele Del Re<br>Massimo Introvigne<br>Norman Myers (a cura di)<br>AA.VV.                 | Soggetto nomade<br>Dissonanze<br>Quando viaggiare era un'arte   |
| VIAGGI E SPORT     | 48 Anna Segre<br>Raul Mordenti<br><i>All'università senza rimpianti, di Aldo Fasolo</i> | Rosi Braidotti   | ⚠ Sacchi, W Sacchi<br>Poveri campioni<br>Filosofia della medicina<br>La qualità del tuo medico<br>Silenzio = morte                                    |
| SALUTE             | 49 Silvana Colella  | Attilio Brilli   |   |
|                    | 50 Gianfranco Giovannone<br><i>Arie di montagna, di Alberto Papuzzi</i>                 | Giancarlo Padovani<br>Gian Paolo Ormezzano<br>AA.VV.                                       |   |
|                    | 51 Claudio Gorlier  | Giorgio Cosmacini<br>Maria Nadotti   |   |
|                    | 53 Gilberto Corbellini<br>Amilcare Carpi De Resmini<br>Paola Di Cori                    |  |   |
|                    | 54  | AGENDA   |   |

SEZIONE

RECENSORE

AUTORE

TITOLO

## Editoriale

Robotyn, è oggi sostituito da una combinazione di timore per il futuro e cinismo sul presente, che sta creando pressioni sociali le cui conseguenze nessuno riesce ancora e prevedere.

Sarebbe grossolano vedere nei fenomeni di malessere e disgregazione sociale di cui si parla in queste pagine — dagli homeless al neopopulismo fondamentalista all'antistatalismo al terrorismo della Nazione Ariana — una conseguenza diretta dei processi di globalizzazione del sistema economico appena descritti. Anche perché taluni

di tali fenomeni (il populismo, la presenza di una lunatic fringe di destra radicale a volte armata) costituiscono, come ben si dice nei saggi che li discutono, dei filoni carsici nella storia americana, che per decenni scorrono sotterranei o poco visibili, ed erompono improvvisi in presenza di fattori scatenanti di varia natura. Che fra tali fattori sia da annoverare la fase di tumultuoso assestamento che attraversa oggi la società americana mi sembra difficilmente negabile.

Uno dei vantaggi della periferia dell'im-

pero sta nel fatto che qui le lacerazioni sociali indotte dalla modernizzazione giungono in ritardo e in certo modo attutite. Al centro invece esse si presentano nelle forme più dirompenti. Là però c'è una classe dirigente in cui uomini d'affari miliardari usano la loro autorevolezza per esprimersi con la lucidità, il commitment e anche il pessimismo di un Robotyn. Mi chiedo come reagirà la nostra classe dirigente quando l'onda della globalizzazione colpirà le nostre rive.

Franco Ferraresi